

**EBOLI**

# Viktoria e sua madre sono salve Ora la attende il marito Marco

► EBOLI

Viktoria è finalmente riuscita a lasciare l'Ucraina ed è al sicuro in Romania insieme a sua madre. Ad annunciarlo il deputato M5S Cosimo Adelizzi, su Facebook: «Presto entrambe arriveranno ad Eboli. Vika era partita a febbraio proprio per fare visita alla sua mamma, appena operata a causa di un tumore, quando è esplosa il conflitto e per le due donne è stato impossibile lasciare la città di Kherson». Adelizzi ha aggiunto: «Ho seguito il suo viaggio passo dopo passo, attivandomi in ogni modo per far sì che questa vicenda potesse avere

un epilogo positivo. Voglio ringraziare l'Unità di Crisi della Farnesina e il ministro Luigi Di Maio per l'enorme lavoro che hanno fatto e continuano a fare, ma anche le altre istituzioni e i concittadini ebolitani che hanno continuato a credere al lieto fine pure quando le speranze si assottigliavano. Bravissima Vika! Ti aspettiamo ad Eboli, tuo marito Marco e tutti i tuoi cari non vedono l'ora di riabbracciarti».

Sempre a Eboli, spicca la storia di tre giovani dal grande cuore: Francesco Maria La Brocca, Michele Melillo e Luigi D'Arco hanno voluto fisicamente rag-

giungere la popolazione devastata dalla guerra in Ucraina. Patrocinati dal Rotary International Distretto 2101, hanno contattato le associazioni presenti sul territorio, il **Lions Club** Eboli Valle del Sele, la fondazione Fra' Umile Fianza, la Caritas, Libera contro le Mafie, l'associazione Il Mondo a Colori, la parrocchia di Santa Maria del Carmine, la farmacia Sena e l'onorevole Cosimo Adelizzi che, insieme a tanti privati cittadini, si sono attivati per fornire beni di prima necessità utili alla missione umanitaria. E così, sabato scorso, il tutto è stato consegnato al centro di accoglienza per i profughi di Przemysl in Polonia. «Ci portiamo a casa un'esperienza davvero forte - spiega Melillo - Ci ha colpito il senso patriottico della popolazione Ucraina che pur nell'angoscia più profonda era restia a lasciare la propria patria». Il presidente del Rotary International, Carlo Mirra, aggiunge: «Abbiamo accolto con grande gioia e senso di gratitudine l'idea. Il loro spirito di servizio è lo stesso che anima il nostro club. Siamo orgogliosi di loro».

**Antonio Elia**

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Viktoria Ladchenko con il marito Marco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 16 %